

Gli Appuntamenti

- * **Sabato 5 dicembre e Domenica 6 Bancarella di calze natalizie.**
- * **Domenica 6 Ritiro** bambini prima comunione; ore 15.00 incontro **genitori.**
- * **Martedì 8 Solennità di Maria Immacolata:**
ore 10.30 Messa a Brocchione.; ore 15.30 **Rosario** comunitario in chiesa parrocchiale;
ore 16.00 **tombolata** in oratorio (pro nuovi bagni).
- * **Mercoledì 9**, ore 14.30 **L'appuntamento** in oratorio per bambini e ragazzi; **ore 15.30** partenza per **Bergamo** con i ragazzi di **5 elem., 1-2-3 media**;
- * **Giovedì 10**, ore 20.30 Incontro **giovani.**
- * **Venerdì 11**, ore 20.30 Incontro **baristi** oratorio.
- * **Sabato 12** ore 20.00 Arriva **Santa Lucia** (in chiesa parrocchiale). Ore 20.30 Spettacolo per **adolescenti** a Villa d'Almè.
- * **Domenica 13 Ritiro** ragazzi Cresima;
ore 15.00 incontro **genitori.**
-Nelle domeniche d'Avvento **Adorazione** Eucaristica dalle 17.00 alle 18.00 in Parrocchia.
- Sabato 12 e Domenica 13 Bancarella di stelle di Natale** (pro casa di comunità).
- Sono aperte le iscrizioni fino al 15 dicembre per il **campo invernale adolescenti** (Lonno 27-30 dic).
-Dal fondo di **solidarietà** delle Parrocchie (Curia di Bergamo) € **10.000** per casa di comunità.

Lette...Rina è disponibile anche sul sito.

Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzago.it

Parrocchia S. Giovanni Battista, Palazzago 035550336—3471133405 dongiunav@alice.it

Don Lorenzo 3394581382 035 540059
Dal 6 al 13 dicembre 2007
La lette...Rina

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affondo Maria porta della speranza

La delicatissima antifona che si canta ai vesperi nella memoria dei Santi Gioacchino ed Anna, così parla di Maria: "Dalla nobile stirpe di Jesse è spuntato un grazioso virgulto, sul quale è sbocciato un fiore stupendamente profumato".

Nacque, infatti con Maria, la pianticella della speranza che avrebbe finalmente dato il fiore della promessa, quella seminata nel cuore di Abramo e di tutta la sua discendenza. E poiché la speranza era la piccola sorella della fede che guardava con occhi ridenti il futuro, Maria venne nel mondo come una splendida aurora che annuncia il giorno della Salvezza.

Anche se il mondo allora non se ne accorse e ancora oggi, in molti luoghi, sembra ignorarlo, quella nascita a Nazaret di Galilea cambiò l'aspetto dell'universo: gli recò una luce nuova, un'immacolata trasparenza che rendeva più dolce a Dio il discendere sul pianeta terra per stabilirvi la sua dimora.

Sulla speranza si è facilmente tentati di fare poesia, ma in realtà questa virtù teologale è caratteristica dei forti, di coloro che attraversano i flutti tempestosi della storia e dell'umana esistenza stando "disperatamente" al timone della navicella e puntando lo sguardo nella notte fonda, finché appaia una piccola luce, anche una sola fra cumuli di nubi persistenti.

Proprio con l'immagine della "stella mattutina", la Chiesa saluta la santa Vergine volgendo a lei lo sguardo, poiché "la Madre di Gesù, come in cielo, glorificata ormai nel corpo e nell'anima, è immagine e inizio della Chiesa che dovrà avere il suo compimento nell'età futura, così sulla terra brilla ora innanzi al peregrinante popolo di Dio quale segno di sicura speranza e di consolazione, fino a quando non verrà il giorno del Signore" (Lumen gentium 68).

Colei che è già nella gloria del cielo e che noi contempliamo come fulgido segno di speranza, è stata come noi pellegrina sulla terra e ha consumato i suoi piedi camminando su aspri sentieri, ha consumato il suo cuore in giorni e notti pieni di umani struggimenti e di angosce. Ma non poteva fare a meno, nella sua normale esistenza quotidiana, di vedere il senso della propria vita in relazione alla persona del figlio; cresceva nella speranza vivendo da vera povera, che poteva contare soltanto su Dio, sull'Onnipotente che le aveva dato quell'unico Figlio di grazia.

Anna Maria Canopi

La Parola

Dal Vangelo di Luca 3,1-6

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Càifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto.

Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia:

«Voce di uno che grida nel deserto:

Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri!

Ogni burrone sarà riempito,
ogni monte e ogni colle sarà abbassato;
le vie tortuose diverranno diritte
e quelle impervie, spianate.

Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!».

Invito alla

Luoghi di speranza

Quali sono questi ostacoli da abbattere per rendere praticabile la strada alla speranza, gli smottamenti da sterrare per liberare la via a questa speranza tutta nuova seminata durante la notte di Natale?

È perché la nostra fede si è ridotta a delle abitudini insulse, che la disperazione lentamente si è insediata nel nostro cuore.

È perché l'immagine che abbiamo di Dio è annebbiata, corrosa com'è quella degli idoli – potere, denaro e artifici d'ogni sorta – che essa non può più essere ricevuta nella sua incredibile novità e sorprendere i nostri contemporanei.

Tracciare in noi e dappertutto, le strade per le quali la Buona Novella può nuovamente giungere a meravigliarci, significa cercare di comprenderla meglio, avere scambi con gli altri, aprire il proprio cuore, impegnarsi...

Formulare infine, in parole tutte nuove, le promesse che Dio ci ha fatto.

La Liturgia

<p>2^a di Avvento Bar 5,1-9; Sal 125 (126); Fil 1,4-6.8-11; Lc 3,1-6 <i>Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!</i> Viola</p>	<p>6 DOMENICA LO 2^a set</p>	<p>Ore 8.00 Montebello: Pro popolo Ore 9.00 Beita: Def. Caricari Giuseppe Ore 10.30 Parrocchia: Santa Barbara (artiglieri e marinai) Ore 18.00 Parrocchia: Def. Rota Mario e Luigina</p>
<p>S. Ambrogio Is 35,1-10; Sal 84 (85); Lc 5,17-26 <i>Oggi abbiamo visto cose prodigiose.</i> Bianco</p>	<p>7 LUNEDI LO 2^a set</p>	<p>Ore 19.00 Parrocchia: Def. Sacchi Rino, Emilio e Domenica.</p>
<p>IMMAC. CONCEZ. DI MARIA Gn 3,9-15.20; Sal 97 (98); Ef 1,3-6.11-12; Lc 1,26-38 <i>«Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te».</i> Bianco</p>	<p>8 MARTEDI LO Prop</p>	<p>Ore 8.00 Montebello: Def. Cima-doro Giuseppe e Adele Ore 9.00 Beita: Ore 10.30 Broc-chione: Pro popolo Ore 18.00 Parrocchia: Def. Fam. Ghezzi</p>
<p>S. Juan Diego Cuauhtlaotzin (mf) Is 40,25-31; Sal 102 (103); Mt 11,28-30 <i>Venite a me voi tutti che siete stanchi.</i> Viola</p>	<p>9 MERCOLEDI LO 2^a set</p>	<p>Ore 16.30 Beita:</p>
<p>Is 41,13-20; Sal 144 (145); Mt 11,11-15 <i>Non ci fu uomo più grande di Giovanni Battista.</i> Viola</p>	<p>10 GIOVEDI LO 2^a set</p>	<p>Ore 16.30 Parrocchia: Def. Dentella Rodolfo e Felicina. Aldegani Ettore. Farina Luigi e fam. Maggioni. Rota Bulò Rosa, Suor Guglielmina, Suor Cornelia, Pietro, Assunta e Albina. Alborghetti Emilio, Giovanni, Nava Lina e Mazzoleni Pietro</p>
<p>S. Damaso I (mf) Is 48,17-19; Sal 1; Mt 11,16-19 <i>Non ascolta-no né Giovanni né il Figlio dell'uomo.</i> Viola</p>	<p>11 VENERDI LO 2^a set</p>	<p>Ore 16.30 Ca' Rosso: Def. Rotini Angelo e Piera</p>
<p>Nostra Signora di Guadalupe (mf) Sir 48,1-4.9-11 (NV); Sal 79 (80); Mt 17,10-13 <i>Elia è già venuto, e non l'hanno riconosciuto.</i> Viola</p>	<p>12 SABATO LO 2^a set</p>	<p>Ore 17.00 Beita: Ore 19.00 Parrocchia: Def. Rodolfo e Felicina Dentella</p>
<p>3^a di Avvento Sof 3,14-17; C Is 12,2-6; Fil 4,4-7; Lc 3,10-18 <i>E noi che cosa dobbiamo fare?</i> Viola</p>	<p>13 DOMENICA LO 3^a set</p>	<p>Ore 8.00 Montebello: Def. Previtali Fabio e Locatelli Renzo Ore 9.00 Beita: Ore 10.30 Parrocchia: Pro popolo. Ricordo dei Fanti. Ore 18.00 Parrocchia: Def. Ernani Locatelli Carla e Giovanni.</p>